



BUONGIORNO BIELLA – COSTRUIAMO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

2 milioni per riqualificare **una piccola parte dei Giardini Zumaglini** **e una parte di Viale Matteotti** **Siamo proprio sicuri?**

PREMESSO CHE

Nel corso di un'intervista concessa al quotidiano "La Stampa" negli ultimi giorni del 2025, il **Sindaco ha annunciato lo spostamento del mercato entro fine dicembre 2026, senza condividere questa decisione con nessuno, nemmeno nella sua maggioranza.** Sappiamo bene che lo spostamento non era previsto dal programma elettorale e quindi l'annuncio è stato un fulmine a ciel sereno per tutti. La scelta è stata talmente improvvisa che il Sindaco stesso ha ipotizzato dapprima lo spostamento in piazza Martiri della Libertà e solo in un secondo momento – accortosi che tale ipotesi non era nemmeno lontanamente fattibile – ha dato mandato ai tecnici di trovare un'altra localizzazione, che sembrerebbe essere stata definitivamente trovata nella zona di Via Lamarmora e dei Giardini Zumaglini, con una coda in Viale Matteotti. I tecnici nel corso dell'ultima riunione della commissione ai primi del mese di maggio hanno sostenuto di non aver ancora verificato completamente la fattibilità dello spostamento in tale area, ma tant'è: cuore oltre all'ostacolo e si parte.

Dall'esame della delibera di Giunta del 4/6/2026 n.93, si evince che serviranno due progetti distinti per allestire la zona compresa tra viale Matteotti e i giardini Zumaglini e adattarla per ospitare il trasferimento del mercato cittadino. Il neo assessore Castagnetti dichiara alla Stampa il giorno 28/5/2026 che il primo progetto (verosimilmente da €1.200.500) comprenderà la riqualificazione della zona a Nord dei giardini Zumaglini. Quella che oggi è una strada e la porzione di parco che la affianca verranno pavimentate con una cubettatura simile a quella usata per via Italia». Va sa sé che il progetto prevede che vengano trasferiti gli alberi che si trovano attualmente a bordo strada.

Il completamento dell'iter progettuale, secondo Castagnetti, dovrebbe concludersi «entro la fine di giugno». I lavori davanti alla Fons Vitae prevedono anche in questo caso lo spostamento di alberi e panchine e la nuova pavimentazione che caratterizzerà il centro cittadino.

Vi è poi la seconda parte dell'intervento (verosimilmente per €799.500) che riguarda direttamente il mercato e che sarà contraddistinta da un progetto separato perché, come afferma l'assessore nell'intervista citata "in



quel caso servono delle competenze tecniche specifiche. Si devono infatti progettare tutti i sottoservizi necessari, come l'allaccio alla corrente elettrica o dove serve all'acquedotto. Per questo dovremo bandire una gara per la progettazione».

In totale i lavori sull'area assommano a 2.000.000 esatti, integralmente reperiti applicando avanzo destinato agli investimenti per €799.500 e avanzo libero destinato a spese di investimento per €1.200.500.

CONSIDERATO CHE

Nel parere sulla Variazione d'urgenza al bilancio di esercizio 2025/2027 n.16/2025 del 205/5/2025 il Collegio dei Revisori si è espresso in merito all'intervento sulla Funivia di Oropa, sostenendo che il nuovo importante indebitamento dovesse essere sostenuto **“garantendo, anche negli anni a venire e qualora ne sussista la disponibilità, una progressiva applicazione di avanzo libero, sempre per ridurre il mutuo correlato all'opera”**. Tale parere è stato espressamente ripreso in sede di relazione al rendiconto di gestione 2025, laddove si suggerisce di **“dare seguito [...] al contingentamento dell'indebitamento, in particolar modo come già espresso con separato parere, riducendo il prestito flessibile inerente agli interventi di revisione generale per il proseguimento della vita tecnica della funivia bifune Oropa – Oropa Sport – Lago del Mucrone”**.

VALUTATO CHE

Ci sembra che questa amministrazione confonda con troppa frequenza la manutenzione, la ristrutturazione e la riqualificazione con la rivitalizzazione. Le prime riguardano le pietre e i muri, la seconda riguarda la vita delle persone. Si promettono azioni mirabolanti (funivie, ripristino della funicolare, scuola di polizia penitenziaria, Museo del Tessile, spostamento del mercato, 50.000 residenti e altre che quasi settimanalmente vengono annunciate), ma non si entra mai nel merito di che cosa serve affinché Biella riparta e come fare ad avvicinarsi a tale obiettivo. Nello specifico: la scelta di spostare il mercato è motivata dal desiderio di rivitalizzare il centro di Biella, scelta strategica di questa amministrazione. Premesso che certamente lo spostamento del mercato nei luoghi del Mercato Europeo (per capirci) porterà maggiore gente in centro (nei tre giorni di mercato), **nessuno oggi ha fatto qualche studio per provare a valutare se lo spostamento rivitalizzerà davvero il centro oppure no.** Anche la maggioranza dei cittadini fortemente perplessa potrebbe cambiare idea, in presenza di uno studio serio che indichi anche modalità concrete e attenzioni. Oppure nessuno cambierà idea, ma per lo meno avremo il supporto di qualche parere professionale e non solo le impuntature di qualche forza politica.

Non è questa la sede in cui esprimeremo le nostre valutazioni nel merito di questa decisione, vorremmo qui provare a ragionare sulla ristrutturazione dell'area e ciò perché, ovviamente, quando un'amministrazione decide di metter mano a lavori pubblici e stanziare i soldi necessari, si parte da un pregiudizio positivo.

Però non vogliamo tacere che una spesa di 2 milioni di euro in un anno in cui i revisori chiedono di utilizzare le somme disponibili dell'avanzo per ridurre il mutuo da aprire per la Funivia ci sembra una scelta improvvida. Si vuole procedere con il mercato a tutti i costi? Si destinino i 2 milioni ad abbattere l'indebitamento a servizio della Funivia, si facciano con serenità (e magari un minimo di condivisione, non con la minoranza, ovviamente, ma almeno con le altre forze di maggioranza e, chissà, magari anche con i cittadini) i progetti necessari per i Giardini Zumaglini, Viale Matteotti e il mercato cittadino e si cerchino nuove risorse aggiuntive, senza toglierle ad opere certamente più importanti.

Ciò premesso, considerato e valutato, i sottoscritti



INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) È possibile prendere in considerazione la modifica della destinazione dell'avanzo di 2 milioni, destinandolo per intero a riduzione dell'indebitamento da contrarre per le Funvie di Oropa?
- 2) Qual è l'opinione della Giunta in merito al citato parere del Collegio dei Revisori: "dare seguito [...] al contingentamento dell'indebitamento, in particolar modo come già espresso con separato parere, riducendo il prestito flessibile inerente agli interventi di revisione generale per il proseguimento della vita tecnica della funivia bifune Oropa – Oropa Sport – Lago del Mucrone".

Biella, 9 giugno 2026.

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda
Luigi Apicella

COSTRUIAMO BIELLA
Teresa Barresi